



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

DELIBERAZIONE N° 190 DEL 10/12/2010

Trasmessa in elenco ai Capigruppo con nota Prot. n. 16153

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE INDICI QUALITATIVI E QUANTITATIVI DI PRODUZIONE RIFIUTI E DETERMINAZIONE TARIFFE TIA (TARIFFA IGIENE AMBIENTALE) PER L'ANNO 2011

L'anno duemiladieci, addì dieci del mese di dicembre alle ore 18.30, nella Sala delle Adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

STRINA DOTT. PAOLO
CAGLIO GABRIELE
BELLANO PIERALDO
LORENZET DANIELE
POZZI ALESSANDRO
TIENGO ANGELO

Sindaco
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore

Firma	Presenze
	SI
	SI
	SI
	SI
	SI
	SI

PRESENTI: 6

ASSENTI: 0

Assiste all'adunanza IL SEGRETARIO GENERALE RENDA DOTT.SSA ROSA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, Sig. DOTT. PAOLO STRINA, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

OGGETTO: DETERMINAZIONE INDICI QUALITATIVI E QUANTITATIVI DI PRODUZIONE RIFIUTI E DETERMINAZIONE TARIFFE TIA (TARIFFA IGIENE AMBIENTALE) PER L'ANNO 2011

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione del C.C. n. 62 del 12.12.2005 di istituzione della Tariffa Igiene Ambientale e di approvazione del relativo regolamento

Vista la deliberazione del C.C. n. 70 del 23.11.2007 con la quale è stato modificato il suddetto regolamento;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 30.11.2010 con la quale è stato approvato il piano finanziario con la relazione di accompagnamento come previsto dal D.P.R. 158/99 per la tariffa di igiene ambientale (T.I.A.) per l'anno 2011;

Atteso che ai sensi del 2° comma, lett F) art. 42 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267 spetta alla Giunta determinare le tariffe per la fruizione di beni e servizi;

Visto l'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 che detta il termine entro il quale devono essere deliberati i regolamenti e relative tariffe dei tributi locali;

Ritenuto di dover procedere per l'anno 2011 alla determinazione degli indici qualitativi e quantitativi di produzione dei rifiuti quale strumento necessario per la successiva determinazione delle tariffe per le categorie domestiche e non domestiche;

Ritenuto pertanto di dover procedere per l'anno 2011 all'approvazione delle tariffe per le categorie domestiche e non domestiche;

Ritenuto avvalersi della facoltà prevista dall'art. 30 comma 1 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani approvato con deliberazione di C.C. n. 62/2005 e modificato con deliberazione C.C. n. 70 del 23.11.2007 e quindi di prevedere che il Comune si sostituisca totalmente al pagamento della Tariffa Rifiuti anno 2011 per le seguenti tipologie: "Locali utilizzati dalla Scuola dell'Infanzia";

Ritenuto inoltre avvalersi della facoltà prevista dall'art. 30 comma 2 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani approvato con deliberazione di C.C. n. 62/2005 e modificato con deliberazione C.C. n. 70 del 23.11.2007 e quindi di prevedere che il Comune si sostituisca parzialmente al pagamento della Tariffa Rifiuti anno 2011 per le seguenti categorie: "Soggetti che versino in condizione di grave disagio sociale ed economico", "Nuclei familiari composti da cinque o sei persone", "Nuclei familiari con almeno quattro figli", sulla base delle risultanze di cui all'allegato B alla presente deliberazione;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 - comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare gli allegati indici qualitativi e quantitativi di produzione dei rifiuti per l'anno 2011, quale strumento necessario per la successiva determinazione delle tariffe per le categorie domestiche e non domestiche;



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

2. Di approvare gli allegati prospetti contenenti la determinazione delle tariffe del servizio rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche.
3. Di dare atto che le tariffe entreranno in vigore dal 1° gennaio 2011.
4. Di stabilire che il Comune si sostituisca totalmente, ai sensi dell'art. 30 comma 1 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani approvato con deliberazione di C.C. n. 62/2005 e modificato con deliberazione C.C. n.70/2007, al pagamento della Tariffa Rifiuti anno 2011 per le seguenti tipologie: "Locali utilizzati dalla Scuola dell'Infanzia";
5. Di stabilire che il Comune si sostituisca parzialmente, ai sensi dall'art. 30 comma 2 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani approvato con deliberazione di C.C. n. 62/2005 e modificato con deliberazione C.C. n. 70/2007, al pagamento della Tariffa Rifiuti anno 2011 per le seguenti categorie: "Soggetti che versino in condizione di grave disagio sociale ed economico", "Nuclei familiari composti da cinque o sei persone", "Nuclei familiari con almeno quattro figli", sulla base delle risultanze di cui all'allegato B alla presente deliberazione;
6. Di dare atto che le richieste di sostituzione del pagamento della Tariffa Rifiuti dovranno essere presentate entro il 30.4.2011;
7. Di dichiarare il presente atto, con separata votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039 952991 - Fax 039 9529926
Codice Fiscale 00556800134

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE INDICI QUALITATIVI E QUANTITATIVI DI PRODUZIONE RIFIUTI E DETERMINAZIONE TARIFFE TIA (TARIFFA IGIENE AMBIENTALE) PER L'ANNO 2011

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, COMMA 1 DEL T.U.E.L. - D. LGS N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

VISTO: FAVOREVOLE

Osnago, il 10.12.2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

INDICI QUALITATIVI E QUANTITATIVI DELLA TIA

1. Premessa metodologica

L'elaborazione delle proiezioni tariffarie dovrà essere effettuata sulla base delle indicazioni del DPR 158/99, con l'introduzione di alcuni correttivi.

Le attività sono le seguenti:

1. predisposizione del **Piano Finanziario** e della relazione di accompagnamento sulla base del quale sono stati definiti i costi del servizio di Igiene Ambientale da coprire con gli introiti della Tariffa di Igiene Ambientale;
2. definizione della **Tariffa di riferimento** (art. 2 DPR 158/99) che costituisce la base per determinare le tariffe per le utenze;
3. **ripartizione dei costi** fissi e dei costi variabili **fra le Utenze Domestiche e le Non Domestiche**;
4. **suddivisione dei costi** di gestione fra costi **fissi** e costi **variabili**;
5. **riclassificazione** delle **Utenze Domestiche e Non Domestiche** sulla base delle categorie indicate dal DPR 158/99.

2. Il Piano Finanziario

Viene qui di seguito riportata la tabella di riepilogo delle macro voci dei servizi di Igiene Ambientale, evidenziati con maggior dettaglio nel Piano Finanziario. A partire da tali voci di costo è stata determinata la Tariffa di riferimento.

RIEPILOGO COSTI PER MAGRO VOCI	2011
CRT (Costi di Raccolta e Trasporto RSU)	26.000,00
CSL (Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche)	71.100,00
CTS (Costi di Trattamento e Smaltimento RSU)	95.100,00
CG IND	192.200,00
CRD (Costi di Raccolta Differenziata)	93.400,00
CTR (Costi di Trasporto e Trattamento e Riciclo)	55.900,00
CG D	149.300,00
CARC (Costi Amministrativi)	2.000,00
CCD (Costi Comuni Diversi)	28.404,00
CGG (Costi Generali di Gestione)	63.311,50
GC	93.715,50
Costi totali	435.215,50

Le voci di costo indicate sono al netto di IVA.

3. Tariffa di riferimento

La tariffa di riferimento rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli Enti locali (art 1 DPR 158/99).

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Alle Tariffe andrà aggiunta l'IVA e il 5% di tributo provinciale.

4. Costi dei servizi di Igiene Ambientale e loro copertura con la TIA

L' art. 49 comma 4 del Dlgs, prevede che la TIA debba assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio dei servizi di Igiene Ambientale.

5. Suddivisione dei costi fissi e dei costi variabili

Nella suddivisione dei costi fissi e dei costi variabili anche per il 2011 si provvederà come segue:

CG IND		Costi per la raccolta indifferenziata
Fisso (%)	Variabile (%)	Voce di costo
100	0	costi di pulizia del suolo
100	0	Costi di raccolta e trasporto indifferenziati
0	100	costi di trattamento e smaltimento ingombranti
0	100	costi di trattamento e smaltimento secco
CG D		Costi per la raccolta differenziata
Fisso (%)	Variabile (%)	Voce di costo
100	0	acquisto sacchetti
100	0	costi di raccolta differenziata
0	100	costi di trattamento e riciclo
CC		Costi Comuni
Fisso (%)	Variabile (%)	Descrizione
100	0	Altri costi generali di gestione
100	0	costi comuni diversi
100	0	Costi di accertamento contenzioso
100	0	Costi di consulenza
100	0	costi di distribuzione materiale e informazione
100	0	Costi di riscossione
100	0	Costo del funzionario responsabile
100	0	Costo del personale comunale tributi
100	0	Costo del personale comunale ecologia

6. Ripartizione dei costi tra utenze domestiche ed utenze non domestiche

L' articolo 4, comma 2, afferma che "l' Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali".

Nel procedere alle proiezioni tariffarie, si manterrà anche per l'anno 2011 come possibile "criterio razionale" la suddivisione fra **utenze domestiche (42%)** e **non domestiche (58%)**, per evitare ulteriori incrementi tariffari per le utenze domestiche.

7. Riclassificazione delle utenze domestiche e non domestiche

I nuclei familiari dovranno essere ricondotti in sei categorie , sempre sulla base delle indicazioni del DPR 158/99.

Le **Utenze Non Domestiche** verranno ricondotte alle **trenta categorie** previste dal Metodo Normalizzato, anche se per i comuni con abitanti inferiori ai 5.000 le categorie previste sono ventuno, allo scopo di diversificare il più possibile le attività economiche in base all'effettiva attività svolta dalle singole utenze.

8. La TIA per le Utenze Domestiche

Si manterranno anche per l'anno 2011 i coefficienti K_a (coefficienti fissi) stabiliti dal DPR 158/99 per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e collocati al Nord .

Per la parte variabile si individueranno, come per l'anno 2010, i **K_b massimi** poiché sono quelli che permettono di determinare le tariffe senza troppo penalizzare le utenze domestiche più numerose.

9. La TIA per le Utenze Non Domestiche

Si manterranno anche per l'anno 2011 i coefficienti **K_c e K_d massimi** per la gran parte delle categorie, ad eccezione delle seguenti :

- musei, scuole e biblioteche (cat. 1)
- ristoranti (cat. 22)
- bar (cat. 24)
- ortofrutta (cat. 27).

TARIFFA UTENZE DOMESTICHE - Calcolo della parte Fissa 2011

IMPORTI ESCLUSA IVA	
Parte Fissa totale	118.677,51 Euro
Superficie imponibile	235.640 Mq
Superficie imponibile corretta	237.301 Mq
Quota unitaria (Quf=Cdf/Sc)	0,50011 Euro/Mq

Componenti nucleo familiare	Sup Imp. (S) Mq	Coef. Ka	Sup. corretta (Sc=S*Ka) Mq	Quota unitaria (Quf) €/Mq	Quota fissa unitaria corretta (QufC) €/Mq	totale tariffa (TotTFd) €
1	64.562	0,84	54.232	0,50011	0,42010	27.122,20822
2	68.439	0,98	67.070	0,50011	0,49011	33.542,73839
3	52.471	1,08	56.669	0,50011	0,54012	28.340,78535
4	38.544	1,16	44.711	0,50011	0,58013	22.360,60532
5	8.203	1,24	10.172	0,50011	0,62014	5.087,01690
6 o più	3.421	1,30	4.447	0,50011	0,65015	2.224,15582
TOTALE	235.640		237.301			118.677,51000

SOSTITUZIONE PARZIALE AL PAGAMENTO DELLA TARIFFA RIFIUTI ANNO 2011

E' possibile richiedere al Comune la sostituzione parziale, con conseguente abbattimento della tariffa rifiuti, da parte di soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

- 1) Soggetti che versino in condizione di grave disagio sociale ed economico secondo la disciplina contenuta nel regolamento per la concessione di sostegni economici a valenza sociale. La sostituzione e conseguente riduzione della Tariffa Rifiuti avverrà come segue: 50%.
- 2) Nuclei familiari composti da cinque o sei persone con una situazione economica equivalente (ISEE) pari a € 20.000,00. La sostituzione e conseguente riduzione della Tariffa Rifiuti avverrà come segue: 50%.
- 3) Nuclei familiari con almeno quattro figli. La sostituzione e conseguente riduzione della Tariffa Rifiuti avverrà come segue: 30%.

Le agevolazioni di cui ai punti precedenti non sono cumulabili pertanto l'Ufficio Tributi applicherà solo la più conveniente per il contribuente.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Paolo Strina

IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE No.

645 - - -

Publicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal

16 DIC 2000

IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa

ESECUTIVA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva essendo trascorsi 10 giorni dalla sopra indicata data di inizio pubblicazione senza che siano pervenute richieste di invio al controllo

Osnago, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa